

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE



COMUNE DI FAGAGNA

VARIANTE N. 46 al vigente PRGC

La società proponente

E - Attestazione geologica (L.R. n. 27/88)
F - Valutazione d'incidenza (D.P.R. n. 357/97)

febbraio 2017

Il tecnico incaricato
dott. ing. Filippo Burelli

E - Attestazione riguardo la compatibilità della Variante n. 46 con le condizioni geologiche del territorio

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 ter, della L.R. n. 27/88, il sottoscritto dott. ing. Filippo Burelli, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine al n. 2750, in qualità di professionista incaricato alla redazione della Variante n. 46 al vigente PRGC, considerato che

- la Variante non si configura quale nuovo strumento urbanistico generale;
- lo strumento urbanistico rispetto al quale la Variante introduce modifiche risulta dotato di parere geologico;
- la Variante non si configura quale variante sostanziale dello strumento urbanistico generale;
- la Variante non introduce possibilità edificatorie all'interno di aree a vocazione agricola;

a t t e s t a

che per la proposta di Variante n. 46 al vigente PRGC non è necessario il parere di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. n. 27/88, in quanto:

- con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Regionale dell'Ambiente del 15/10/1999 è stato reso il parere di competenza n. 54/99 in merito all'Indagine Geologica del territorio Comunale, redatta in sede di formazione della Variante Generale n. 13 al PRGC, approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 9/11/2000, resa esecutiva con deliberazione della G.R. n. 3003 del 13/10/2000;
- con il parere Regionale sopra citato non sono state avanzate riserve in merito alle aree oggetto della Variante.

Fagagna, 23 febbraio 2017

Il tecnico incaricato

dott. ing. Filippo Burelli

F - Relazione inerente la necessità di attuare le procedure di Valutazione di Incidenza della Variante n. 46

Premesso che la direttiva 92/43/CEE, recepita con D.P.R. 08/09/1997 n. 357, prevede che i piani ed i progetti formino opportuna valutazione di incidenza sui siti di "Natura 2000", anche qualora non direttamente connessi alla gestione e quindi anche ad essi esterni.

Confermato che, perché detta valutazione sia considerata obbligatoria, va riscontrato che lo strumento di pianificazione o la sua variante potrebbe avere incidenze significative sui siti stessi in ragione degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Con la presente relazione si intende verificare l'assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 relativamente alla Variante n. 46 al vigente PRGC.

La proposta di Variante n. 46 al vigente PRGC nasce dall'esigenza della società Villaverde srl, proprietaria dell'impianto golfistico collocato sulle colline di Fagagna, di riclassificare alcuni lotti di proprietà, limitrofi alla zona a destinazione sportiva Q - G2/1, attualmente destinati ad attività agricola.

La proposta di Variante prevede di incrementare di circa 122.359mq l'attuale area a destinazione sportiva, pari a circa 581.576mq, con l'intenzione di migliorare il campo da golf dal punto di vista tecnico-sportivo e, al contempo, di valorizzare le aree di interesse paesaggistico limitrofe, in quanto punto di forza dell'offerta nei confronti dei fruitori dell'impianto.

La Variante in argomento non presenta particolari problematiche rispetto all'ipotetica incidenza negativa degli interventi in essa indicati in relazione ai Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) individuati nella Regione del Friuli Venezia Giulia.

Nello specifico:

SIC IT3320022 QUADRI DI FAGAGNA

Il sito, incluso tra la prima e la seconda cerchia di depositi morenici del ghiacciaio tilaventino, è costituito da un serie di prati umidi e di vasche rettangolari. Le vasche sono state create artificialmente per l'estrazione dell'argilla ed in seguito si sono riempite con l'acqua della falda freatica drenata. La vegetazione include entità acquatiche nonché lembi di bosco igrofilo. Vi è una certa concentrazione di specie rare legate agli ambienti umidi ormai scomparsi.

Si tratta di un sito molto caratteristico che contiene alcuni habitat acquatici (hottonieti) o umidi rari. Il sito è ornitologicamente importante a livello regionale per la presenza di specie nidificanti in ambiente boschivo e di zone umide relitte in area collinare.

È sito riproduttivo di *Ardea Cinerea*. Sede del progetto di ricolonizzazione di *Ciconia ciconia*.

Relativamente agli interventi proposti, si può escludere la possibilità di effetti significativi, per azioni dirette, sull'habitat delle zone di interesse comunitario, in quanto il contenuto della variante non determina impatti diretti sui siti di "Natura 2000".

Per quanto attiene la possibilità di impatti indiretti, riferibili alle possibili interazioni con il quadro macrosistemico presente all'interno delle aree SIC, si deve sottolineare, oltre a quanto già detto precedentemente, la presenza di significativi elementi di discontinuità conseguenti alla destinazione d'uso degli spazi presenti tra i SIC medesimi e le aree oggetto di intervento. Discontinuità ecologiche che consentono di prevedere una non presenza di interferenze tra i due habitat che presentano realtà ecosistemiche definite.

Per quanto sopra analizzato è possibile concludere in maniera oggettiva che è altamente improbabile che si producano effetti significativi sul SIC IT3320022 QUADRI DI FAGAGNA a seguito degli interventi previsti dalla Variante n. 46 al vigente PRGC.

Fagagna, 23 febbraio 2017

Il tecnico incaricato
dott. ing. Filippo Burelli